



***“La quotazione sul mercato AIM
Italia: un’opportunità di crescita per
le PMI”***



Fonte Immagine: Borsa Italiana

IPO

L'**IPO** (*Initial Public Offering*) costituisce il processo attraverso il quale una società, l'Emittente, ottiene la diffusione delle azioni per la prima volta su un mercato regolamentato e non. Contestualmente al **processo di quotazione**, le azioni dell'Emittente possono essere acquistate e vendute in *real time* da investitori istituzionali e non. Tale processo di quotazione coinvolge a tutto campo la realtà dell'Emittente, trasformando le persone, i processi e la cultura dell'organizzazione.

Le modalità di ammissione sono:

- **Offerta Pubblica di Vendita (OPV)**: vendita di azioni già in possesso degli azionisti dell'emittente;
- **Offerta Pubblica di Sottoscrizione (OPS)**: aumento di capitale sociale attraverso l'offerta di nuove azioni;
- **Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione (OPVS)**: combinazione delle precedenti.

IL MERCATO

Il mercato finanziario, nel **diritto dell'economia** e nella **finanza**, è il luogo nel quale si realizzano le operazioni di contrattazione e scambio di **strumenti finanziari** di varia natura, a medio o a lungo termine. Per comprendere al meglio il funzionamento del mercato finanziario, è necessario evidenziare la distinzione tra mercato primario e secondario. Il **mercato primario** è la sede di negoziazione dove si acquistano i titoli al momento dell'emissione (IPO); nel **mercato secondario**, invece, si verifica la compravendita di strumenti finanziari già emessi in precedenza.



Qual è l'attività svolta dal mercato?

- **Finanziamento**: permettere all'Emittente di ottenere risorse finanziarie;
- **Pricing dei titoli**: offrire in via continuativa una valorizzazione degli strumenti;
- **Liquidità dei titoli**: offrire la possibilità ai diversi shareholders di uscire dall'investimento;
- **Diversificazione**: consentire agli investitori la gestione dei rischi finanziari investendo in settori eterogenei.

Quali sono gli operatori del mercato?

- **Emittenti**, società interessate a quotare strumenti finanziari;
- **Investitori**, che acquistano e vendono strumenti finanziari;
- **Intermediari finanziari**, che facilitano gli scambi;
- **Autorità di vigilanza**, che si occupano del corretto funzionamento del mercato (e.g. Consob).

Quali sono i principali mercati di Borsa Italiana?

AIM - MTF: mercato dedicato alle piccole e medie imprese italiane con elevato potenziale di crescita.

*Dal 20 luglio 2020 all'interno del mercato AIM è stato introdotto un segmento, **AIM PRO**, riservato a società che preferiscono accedere gradualmente al mercato, a start-up e a società che desiderano prima incrementare la visibilità con gli investitori e dopo procedere con l'offerta.*



FAST TRACK
dopo 18 mesi

MTA – Mercato Telematico Azionario: mercato dedicato alle medie e grandi imprese, operanti in conformità ai migliori standard internazionali per permettere la raccolta di capitali provenienti da investitori istituzionali, professionali e privati.

*All'interno del mercato MTA il segmento **STAR** è dedicato alle imprese che si impegnano a rispettare requisiti più elevati in termini di liquidità, trasparenza informativa e Corporate Governance.*

AIM Italia

Il mercato per fare impresa.

Fonte Immagine: Borsa Italiana

AIM è il sistema multilaterale di negoziazione (non regolamentato) dedicato alle PMI italiane con elevato potenziale di crescita, gestito da Borsa Italiana. AIM Italia è nato nel 2012, in seguito all'operazione di accorpamento dei mercati AIM Italia e MAC, per facilitare il processo di quotazione, consentendo procedure snelle e tempi brevi; nell'ottica della flessibilità e rapidità di accesso.

Dal 20 luglio 2020, all'interno del mercato AIM è stato introdotto un segmento riservato a società che preferiscono accedere gradualmente al mercato, a start-up che hanno attivato la commercializzazione dei loro prodotti e/o servizi da meno di 12 mesi e non hanno ancora avviato processi e funzioni rilevanti previsti dal modello di business e a società che desiderano prima incrementare la visibilità con gli investitori e dopo procedere con l'offerta.

Perché AIM Italia?

Oltre alla già citata rapidità e flessibilità del percorso rispetto al mercato principale (MTA), per il mercato AIM sono presenti una serie di opportunità:

- ❑ **Capitale per la crescita:** strumento alternativo al canale bancario finalizzato alla raccolta di capitali per finanziare lo sviluppo delle piccole e medie imprese italiane.
- ❑ **Visibilità e Azionariato:** la presenza di investitori qualificati e internazionali permette di creare e/o aumentare la notorietà, raggiungendo un vantaggio competitivo su un mercato mondiale e di ampliare la compagine azionaria.
- ❑ **Trasparenza:** la quotazione permette di dare un valore oggettivo e trasparente all'azienda, aumentandone, inoltre, lo standing e la visibilità nei confronti di clienti e fornitori.
- ❑ **Risparmio fiscale:** la Legge di Bilancio 2021 ha prorogato il credito d'imposta pari al 50% per le spese di consulenze sostenute per il processo di quotazione nell'anno 2021 con una misura complessiva di Euro 30 milioni, fino ad un valore massimo del credito d'imposta di Euro 500.000 per singola IPO.
- ❑ **Liquidità dei PIR:** a seguito dell'introduzione dei PIR (Piani Individuali di Risparmio) e della nascita di numerosi fondi specializzati nelle Small/Mid Cap, AIM Italia ha riscontrato una significativa crescita della liquidità.
- ❑ **Valorizzazione dell'innovazione:** AIM Italia è l'unico mercato non regolamentato che può ospitare piccole e medie imprese innovative con potenziali incentivi fiscali per gli investitori.
- ❑ **Facilitazioni burocratiche:** esenzione dell'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo iniziale e dei resoconti trimestrali di gestione.

IL MERCATO AIM ITALIA IN NUMERI

21
Numero Ipo avvenute nell'anno 2020

2
Numero Business Combination e Fusioni avvenute nell'anno 2020

€ 138 ml
Totale raccolta in sede di IPO nell'anno 2020

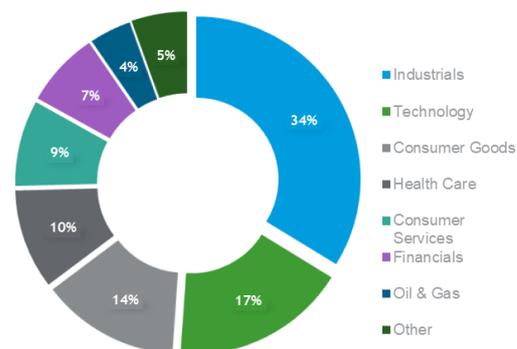
138
Totale società presenti al 31 dicembre 2020

10
Settori delle società presenti al 31 dicembre 2020

€ 3.9 mld
Totale raccolta in sede di IPO al 31 dicembre 2020

€ 5.9 mld
Totale capitalizzazione al 31 dicembre 2020

SOCIETA' DIVISE PER SETTORE AL 31 DICEMBRE 2020



Fonte: Borsa Italiana

IPO 2020: DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA





REQUISITI AIM ITALIA

REQUISITI PER ACCEDERE AL MERCATO AIM ITALIA

Requisiti formali in IPO	AIM Italia	Segmento Professionale
Flottante	10% - 5 investitori istituzionali	10% - 5 investitori *
Bilanci certificati	1 (se esistente)	1 (se esistente)
Principi contabili	Italiani o internazionali	Italiani o internazionali
Offerta	Principalmente istituzionale (retail con offerte < €8m)	Non obbligatoria
Altri documenti	Documento di ammissione	Documento di ammissione
Market Cap (€)	Nessun requisito formale	Nessun requisito formale
CDA (n. indipendenti)	C.d.A con 1 amministratore indipendente	C.d.A.
Comitato controllo, rischi	Nessun requisito formale	Nessun requisito formale
Comitato remunerazione	Nessun requisito formale	Nessun requisito formale
Incentivi top management	Nessun requisito formale	Nessun requisito formale
Investor relations manager	Obbligatorio	Non obbligatorio
Sito Web	Obbligatorio	Obbligatorio
Principale Advisor	Nomad / Global Coordinator	Nomad

* Flottante

- Se il flottante è compreso tra il 2% ed il 10% Borsa Italiana dispone l'ammissione e la contestuale sospensione.
- Se trascorrono 2 anni senza che tale requisito sia soddisfatto Borsa Italiana dispone la revoca

Fonte: Borsa Italiana

REQUISITI PER LA PERMANENZA SUL MERCATO AIM ITALIA

Requisiti formali on going	AIM Italia	Segmento Professionale
Codice di Corporate Governance	Facoltativo	Facoltativo
Specialist	Obbligatorio (liquidity provider / 2 ricerche annuali)	Non obbligatorio
OPA	OPA Statutaria	OPA Statutaria
Parti correlate	Procedure semplificate e obblighi informativi	
Dati trimestrali	Non obbligatori	Non obbligatori
Dati semestrali	Sì – entro 3 mesi da chiusura semestre	Sì – entro 3 mesi da chiusura semestre
Dati annuali	Sì – pubblicazione entro 6 mesi da chiusura esercizio	Sì – pubblicazione entro 6 mesi da chiusura esercizio
Requisiti formali on going	AIM Italia	Segmento Professionale
Codice di Corporate Governance	Facoltativo	Facoltativo
Informativa contabile	MAR e Regolamento AIM Italia	
Informativa price sensitive e per operazioni straordinarie Tali documenti devono essere redatti in conformità con (i) Principi Contabili Italiani (ii) Principi Contabili Internazionali – obbligatori se l'emittente ha emesso strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante, (iii) US GAAP – Generally Accepted Accounting Principles	Comunicazione, il prima possibile, di informazioni privilegiate, i.e.: acquisizione e vendita di asset, operazioni straordinarie, variazioni di risultati di periodo attesi (cosiddetti profit warning ed earning surprise), mutamenti nei key manager. Se si tratta di operazioni di acquisizioni o cessione che hanno un impatto molto rilevante sull'emittente, e /o di operazioni significative con parti correlate, l'emittente deve pubblicare anche un documento informativo	
Informativa tecnica	L'emittente comunica al pubblico ulteriori informazioni previste dalla regolamentazione di Borsa Italiana, per una corretta ed ordinata gestione del mercato (i.e. calendario eventi, variazione del capitale sociale, cambio di denominazione sociale)	

FASI PRINCIPALI DEL PROCESSO DI IPO

Preparazione alla Quotazione

Tipicamente 4-6 mesi

Identificazione del perimetro di IPO, adeguamento del sistema di controllo interno e eventuali modifiche di governance.

Primi contatti con Borsa Italiana, scelta dei consulenti e del Nomad.

Elaborazione del piano industriale e del relativo book of assumption.

Realizzazione della Management Presentation.

Inizio delle attività di audit.

Costruire l'equity story e la strategia di investor relations.

Due Diligence

Tipicamente 2-4 mesi

Attività di due diligence.

Controllo di gestione adeguato alle caratteristiche dell'azione e al mercato.

Predisposizione del Documento di Ammissione.

Emissione delle relazioni da parte della società di revisione.

Valutazione di stima del valore pro-ipo da parte di un analista indipendente

Emissione delle Comfort Letter

Determinazione, post valutazione, della quota di capitale offerta ad aumento di capitale.

Roadshow e incontri con gli investitori

Sottoscrizione degli ordini.

Procedura di Ammissione

10 giorni dalla prevista ammissione

Comunicazione di pre-ammissione (10 giorni prima della data prevista per l'ammissione).

Domanda di ammissione (3 giorni prima della data prevista per l'ammissione).

Definizione del prezzo e conclusione del collocamento.

Ammissione e pubblicazione del Documento di Ammissione.

Inizio negoziazioni.

Fonte: Borsa Italiana

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI IPO SU AIM ITALIA

NOMAD Soggetto responsabile nei confronti di Borsa Italiana, incaricato di valutare l'appropriatezza dell'emittente

GLOBAL COORDINATOR

Individua il target e la tipologia degli investitori, sponsorizzando l'operazione presso gli investitori e coordinando l'operazione di quotazione

SOCIETÀ DI REVISIONE

Revisione dei bilanci dell'Emittente e delle sue controllate (ove presenti) e rilascio delle Comfort Letter

ADVISOR FINANZIARIO

Affianca in modo indipendente le PMI nella quotazione ed funge da tramite della società con gli altri soggetti coinvolti nell'operazione

ADVISOR LEGALE

Consiglia ed assiste la PMI quotanda sugli aspetti legali e contrattualistici

ADVISOR FISCALE

Compie la due diligence fiscale, verificandone la regolarità

PR E UFFICIO STAMPA

Rendono note le informazioni presso il pubblico

SPECIALISTA

Garantisce la liquidità del titolo, offrendosi come controparte nell'attività di negoziazione post IPO



EMITTENTE

I COSTI RELATIVI AL PROCESSO DI IPO



Contributi e diritti corrisposti a **Borsa Italiana S.p.A.** per quanto concerne la gestione delle transazioni.

I costi di quotazione dipendono dalla



Costi del **Nomad e Global Coordinator** relativi alle diverse attività di due diligence, al coordinamento degli attori dei consulenti partecipanti al progetto di quotazione, alle relazioni con Borsa Italiana, alla ricerca, selezione degli investitori e alla chiusura del book.

complessità aziendale e dallo



Costo della **società di Revisione** e/o altri **Consulenti** per la revisione dei bilanci, l'emissione di comfort letter e per la verifica di idoneità della struttura interna

standing del mercato e sono:



Costi del **Legal advisor** legati agli aspetti contrattuali, fra i quali quello relativo alla predisposizione del Documento di Ammissione



Costi della **società di Comunicazione** relativi alle spese di marketing, di presentazione agli investitori istituzionali e spese di comunicazione a mezzo stampa

I costi relativi al processo di quotazione rappresentano uno strumento finalizzato a finanziare la crescita, aumentare la capacità competitiva su un mercato globale e ad incrementare la forza contrattuale con i propri stakeholder.

BENEFICIO FISCALE, PROROGATO ANCHE NEL 2021

Legge di Bilancio 2018 (art. 1, commi 89-90):

- **Quali sono i soggetti ammessi all'agevolazione?** Le piccole e medie imprese* che, successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo.
- **Qual è l'oggetto?** Sono oggetto di agevolazione fiscale i costi per le spese di IPO sostenute per l'ammissione alla quotazione nel triennio 2018-2020 fino ad un importo massimo nella misura di 500.000 euro.
- **Qual è la condizione per poterne usufruire?** Ottenimento dell'ammissione alla quotazione.
- **Com'è utilizzabile l'agevolazione?** Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione mediante modello F24 a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata ottenuta la quotazione.

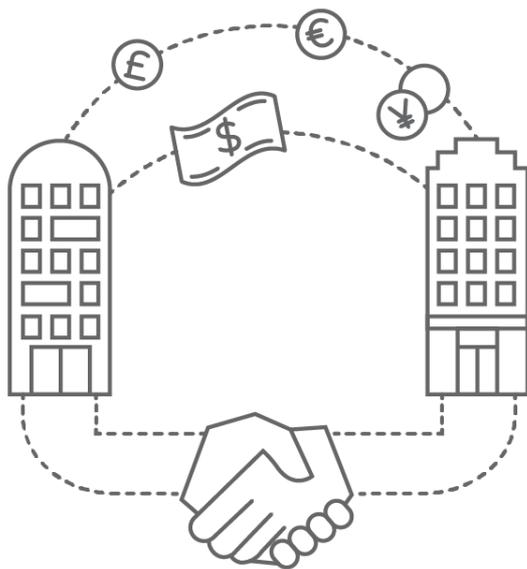
La Legge di Bilancio 2021 ha prorogato il credito d'imposta pari al 50% per le spese di consulenze sostenute per il processo di quotazione nell'anno 2021 con una misura complessiva di Euro 30 milioni, fino ad un valore massimo del credito d'imposta di Euro 500.000 per singola IPO



*come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003

BENEFICIO FISCALE (segue)

- **Indicazione in dichiarazione dei redditi.** Il credito deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di maturazione del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta successivi fino a quello nel quale se ne conclude l'utilizzo.
- **Trattamento fiscale.** Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito, ne' della base imponibile dell' IRAP, e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.
- **Quali sono le attività di IPO ammissibili al credito?**
 - attività sostenute in vista dell'inizio del processo di quotazione e ad esso finalizzate;
 - attività fornite durante la fase di ammissione alla quotazione e finalizzate ad attestare l'idoneità della società all'ammissione medesima e alla successiva permanenza sul mercato;
 - attività necessarie per collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione;
 - attività finalizzate a supportare la società emittente nella revisione delle informazioni finanziarie storiche o prospettiche;
 - l'assistenza della società emittente nella redazione del documento di ammissione e del prospetto o dei documenti utilizzati per il collocamento presso investitori qualificati o per la produzione di ricerche così come definite nell'articolo 3, comma 1, numeri 34 e 35 del Regolamento (UE) n. 596/2014;
 - attività riguardanti le questioni legali, fiscali e contrattualistiche inerenti alla procedura di quotazione. attività di comunicazione necessarie a offrire la massima visibilità della Società.
- **Come deve avvenire la certificazione dei costi?** La certificazione dei costi deve avvenire tramite attestazione rilasciata o dal presidente del collegio sindacale, oppure da un revisore legale iscritto nel registro dei revisori legali, o da un professionista iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.
- **Quali sono le procedure per beneficiare del credito d'imposta ?** Le imprese che ne abbiano i requisiti devono inviare in via telematica, nel periodo compreso tra il 1° ottobre dell'anno in cui è avvenuta la quotazione e entro il 31 marzo dell'anno successivo, un'apposita istanza contenente:



1. gli elementi identificativi della PMI, incluso il codice fiscale;
2. l'ammontare complessivo dei costi agevolabili sostenuti per il processo di IPO, a decorrere dal 1° gennaio 2018, nonché l'attestazione circa l'effettivo sostenimento e l'ammissibilità;
3. la delibera di avvenuta ammissione alla quotazione adottata dal soggetto gestore del mercato regolamentato o del sistema multilaterale di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione Europea o dello Spazio economico europeo;
4. l'ammontare del credito d'imposta richiesto;
5. la dichiarazione sostitutiva con l'indicazione dei codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del Dlgs 159/2011.

Entro i successivi trenta giorni dal termine ultimo previsto per l'invio delle istanze, la Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le PMI del Mise, in seguito alla verifica dei requisiti previsti e della documentazione, comunica alle piccole e medie imprese il riconoscimento ovvero il diniego dell'agevolazione e, nel primo caso, l'importo effettivamente spettante.



LE PRINCIPALI NOVITÀ 2020

✓ **EURONEXT ACQUISTA BORSA ITALIANA:**

- Ad ottobre 2020, London Stock Exchange ha accettato l'offerta di €4,32mld dal mercato paneuropeo Euronext, in cordata con Intesa Sanpaolo e Cassa Depositi. Da tale operazione nascerà l'aggregazione, prevista nella prima metà del 2021, che porterà alla nascita della prima piazza di quotazione azionaria in Europa, con oltre 1.800 società quotate e 4.400 miliardi di Euro di capitalizzazione aggregata;
- Il deal che aveva portato il London Stock Exchange all'acquisto di Borsa Italiana per €1,6mld creando una holding allora da €5,8mld risale al 2007. A seguito dell'aggregazione col mercato di Londra, Piazza Affari ha conosciuto un periodo di importante crescita, ma come ci si aspettava, con la Brexit, sono arrivate conseguenze anche sull'organizzazione dei principali mercati finanziari europei, tanto che, nel luglio 2020, LSE ha annunciato che Borsa Italiana sarebbe stata messa in vendita per poter ottenere dalle autorità antitrust il via libera all'acquisizione di Refinitiv (information provider, di proprietà del fondo americano Blackstone e della canadese Thomson Reuters);
- Tale decisione ha condotto quindi all'ingresso di Euronext in Borsa Italiana, portando alla creazione di una realtà da € 1,4mld di ricavi (al 30 giugno 2020) che ha tra i suoi obiettivi primari quello di facilitare l'accesso ai capitali da parte delle imprese, con uno specifico focus sulle PMI, aziende a conduzione familiare e società del comparto tecnologico.

✓ **AIM PRO**, un nuovo segmento riservato agli investitori professionali (in vigore dal 20 luglio 2020) che risponde alle esigenze di:

- *società che preferiscono accedere con gradualità al mercato, dotandosi progressivamente delle strutture necessarie;*
- *start-up e scale-up che hanno attivato la commercializzazione di prodotti/servizi da meno di un anno e/o devono ancora avviare fondamentali funzioni/processi strategici previsti dal modello di business;*
- *società che desiderano aumentare la visibilità con gli investitori prima di procedere all'offerta (just listing).*

Benefici della quotazione su AIM Professional:

- *Ottenere capitali per la crescita: il processo di IPO permette all'emittente di raccogliere capitali per finanziare i progetti di crescita;*
- *Standing aziendale: la quotazione migliora lo status e la credibilità della società, nei confronti di tutti gli stakeholder;*
- *Valorizzazione della società: la quotazione permette di attribuire un valore oggettivo alla società;*
- *Attrazione di nuovi talenti: lo status di società quotata agevola l'attrazione di talenti a tutti i livelli, che possono maturare un percorso professionale riconosciuto anche dal mercato.*

✓ **CONSOLIDAMENTO DEI PRESIDI DI TRASPARENZA E DI GOVERNO SOCIETARIO**, poiché le quotate sull'AIM Italia devono nominare e mantenere almeno un amministratore indipendente (in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci), e individuare un investor relations manager che faccia da punto di riferimento interno per gli investitori.

✓ **RAFFORZAMENTO DEL RUOLO VINCOLANTE DEL PANEL DEI PROBIVIRI** con riferimento alle OPA su strumenti finanziari negoziati su AIM Italia.

IL RUOLO DI RSM NEL PROCESSO DI IPO



CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E DUE DILIGENCE FINANZIARIA

Emissione della Comfort Letter sul Capitale Circolante Netto e predisposizione della Due Diligence Finanziaria



DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Emissione della Comfort Letter sui dati contabili e finanziari inseriti all'interno del Documento di Ammissione



SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE

Emissione della Comfort Letter sul Sistema di Controllo di Gestione



DATI PRO-FORMA CONSOLIDATI

Emissione dell' Opinione

DATI PREVISIONALI

Emissione della Comfort Letter sui Dati Previsionali



PREDISPOSIZIONE BILANCIO PRO-FORMA CONSOLIDATO, BUSINESS PLAN e MEMORANDUM SCG

Le attività potranno essere svolte quando l'incarico di revisione sia svolto da un'altra società di revisione

IPO, CAPITAL MARKETS & FINANCIAL ADVISORY SERVICES: *I principali contatti*



Nicola Tufo – Partner

DL: +39 02 83421490

M: +39 335 7779773

E: nicola.tufo@rsmitaly.com



Fabiano Guarino - Manager

DL: +39 02 83421490

M: +39 331 8183080

E: fabiano.guarino@rsmitaly.com

RSM dati globali



Fatturato totale
US\$6.3 bn



120+ paesi

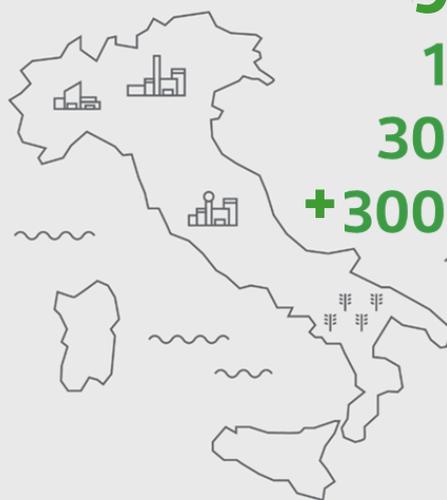


820 uffici



48,000 collaboratori

RSM in Italia



9 uffici

1 RSM Lab

30 partners

+300 staff

Le nostre sedi

MILANO

Via Meravigli, 7 – 20123
Foro Bonaparte, 67 –
20121

T: +39 02 83 42 14 90
info@rsmrevisione.it

BRESCIA

Via Montegrappa, 17 - 25128

FIRENZE

Via delle Mantellate, 9 – 50129

NAPOLI

Via Depretis, 114 – 80133

BOLZANO

Via B. Buozzi, 2/D - 39100

ROMA

Via del Corso, 320 – 00186
Via delle Terme Deciane, 10 – 00153

AGRIGENTO

Via Mazzini, 177 - 92100

PESCARA

Piazza della Marina n.2/5 - 65126

RSM Laboratories

SALERNO

Via Irno, 2/4 - 84315



www.rsm.global/italy

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING



RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. and RSM Italy Corporate Finance S.r.l. are members of the RSM network and trade as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm each of which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity of any description in any jurisdiction. The network is administered by RSM International Limited, a company registered in England and Wales (company number 4040598) whose registered office is at 50 Cannon Street, London EC4N 6JJ. The brand and trademark RSM and other intellectual property rights used by members of the network are owned by RSM International Association, an association governed by article 60 et seq of the Civil Code of Switzerland whose seat is in Zug. © RSM International Association, 2021